

Il percorso, per sensibilizzare i giovanissimi alla raccolta differenziata e alla tutela dell'ambiente, culminerà a maggio con l'allestimento di

Progetto "Rifiuto...ti riduco", al lavoro venticinque s

Va avanti con grande vitalità e varietà di iniziative, grazie alla partecipazione degli alunni di 25 istituti, il progetto "Rifiuto...Ti riduco" presentato nel novembre scorso, al Teatro Vittorio Emanuele, dal dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale di Messina, Cataldo Dinolfo, dall'assessorato provinciale all'Ambiente, allora retto da Pietro Petrella e dal nodo Infea. Referente del progetto, è per l'ex Provveditorato, la dottoressa Antonella Donato.

L'obiettivo seguito con cura da dirigenti e docenti, si conferma vitale in una città e provincia come le nostre che restano inchiodate ai minimi nelle percentuali di raccolta differenziata: si tratta di sviluppare nelle fasce più giovani, comportamenti e atteggiamenti ispirati alla cultura della selezione, del recupero e del riciclo

del rifiuto, in definitiva all'amore e alla tutela dell'ambiente urbano e naturale. Al progetto partecipano a Messina come capofila il Comprensivo 9 "Manzoni-Pirandello" ed al suo fianco la direzione didattica Mazzini e i comprensivi Giovanni XXIII-Villaggio Aldisio, Cannizzaro-Galatti, Gravitelli, Luciani, Pascoli e Petrarca.

Per la zona tirrenica l'impegno sta coinvolgendo - con capofila il Comprensivo 9 "Giovanni Paolo II" di Capo d'Orlando - le direzioni di Villafranca e "2" di Milazzo, i comprensivi Garibaldi di Milazzo, di San Pier Niceto, "1" Bellini di Patti, e quelli di Montalbano Elicona, Mistetta e Novara di Sicilia. Nella zona ionica, invece, a fare da capofila è il comprensivo di Santa Teresa di Riva, ed al suo fianco sono parimenti impegnati i Comprensivi di Scaletta, Rocca-



Un grande pubblico di giovanissimi ha salutato, nel novembre scorso, la presentazione del progetto

lumera, Furci "1" di Taormina e Cesarò.

La prima fase del progetto è stata preceduta dall'individuazione, da parte di una Commissione tecnica all'uopo costituita, delle scuole nominate capofila in virtù della particolare esperienza che avevano già maturato nelle tematiche dell'igiene ambientale. Quindi, nella seconda fase della progettazione, si sono susseguiti gli incontri tra i docenti referenti di Educazione ambientale, incentrati sulle "macro aree" (raccolta differenziata, riduzione, recupero e riciclo creativo) all'interno delle quali scegliere le "azioni" appropriate per le singole scuole. E qui rilevante è stato l'aiuto della Provincia che ha messo a disposizione delle 25 scuole una bilancia pesa rifiuti, tre cestini per la differenziata, ed un registro di scarico

dei mate

È in c
in cui gl
rando pe
maggio,
con un
godibile
frutti pr
za di stu
sto gran
sentazio
non mar
mati istr
boratori
gni, allo
meglio la
rà uffici
sentato
memoria
soressa A
dente de
dell'asso
ra, amb
protagon